

35 Buoni Comportamenti per il Risparmio Energetico

Sintesi del progetto

Il Progetto di Educazione Energetico Ambientale è stato svolto, nell'anno scolastico 2006/2007, da EALP coinvolgendo le classi III, IV e V delle scuole primarie e le classi I, II e III delle scuole secondarie di I grado dei comuni di Rosignano M.mo, Castagneto C.ci e Piombino. L'obiettivo del progetto era il coinvolgimento dei ragazzi in un percorso ludico-formativo, finalizzato a dimostrare come possano essere mutati i comportamenti quotidiani di ciascuno facendo attenzione a diminuire gli sprechi nei consumi di energia. Lo strumento didattico intorno al quale si è sviluppato il progetto è una scheda che individua 35 comportamenti "energeticamente" corretti.

Curatore e promotore: Agenzia Energetica della Provincia di Livorno (EALP).

Collaboratori: Comune di Rosignano M.mo, Comune di Castagneto C.ci, Comune di Piombino.

Periodo di svolgimento: settembre 2006/giugno 2007.

Destinatari: classi III, IV e V scuole primarie della Provincia di Livorno; classi I, II e III scuole secondarie di I grado della Provincia di Livorno (19 classi, 370 ragazzi e 22 insegnanti).

Area di svolgimento: Comune di Rosignano M.mo, Castagneto C.ci e Piombino (provincia di LI).

Tematiche: energia, mutamenti climatici, fonti non rinnovabili, fonti rinnovabili, risparmio energetico.

Azioni

Incontri nelle scuole con lezioni, giochi, esperienze di laboratorio, indagini energetiche ed interviste ai nonni ed ai ragazzi.

Coinvolgimento della Popolazione tramite un incontro finale.

Realizzazione di una brochure con all'interno un termometro ed i buoni consigli per risparmiare energia.

Per informazioni: Federico Chiaromonti e Susanna Ceccanti - formazione@ealp.it

Sostenibilità del sapere

I ragazzi hanno capito che ogni attività umana comporta una modifica dell'ambiente in cui vivono.

Ogni utilizzo di risorse naturali deve essere fatto con la **consapevolezza** che nessuno è padrone del mondo e che ciascuno deve concorrere alla conservazione dell'ambiente per le generazioni future.

Riflettere sull'**interdipendenza** del fenomeno dei cambiamenti climatici e delle problematiche legate all'utilizzo delle fonti energetiche ha permesso ai ragazzi e ai loro genitori di individuare ed attivare piccole azioni per affrontare i differenti scenari futuri che si potranno verificare nei prossimi anni.

Sostenibilità istituzionale e sociale

La scuola e i ragazzi hanno avuto l'opportunità, attraverso gli strumenti didattici, teorici e pratici, offerti dal progetto, **di poter presentare alle istituzioni locali (circoscrizioni, quartieri, comune) le loro proposte** volte a modificare lo *status quo* e a suggerire cambiamenti concreti nell'uso dell'energia.

I ragazzi hanno quindi capito che **ogni comunità locale può concorrere alla realizzazione di obiettivi più grandi**, mettendo insieme le azioni dei singoli.

Sostenibilità ecologica e economica

Lo sviluppo di fonti alternative di energia è una delle risposte che la programmazione regionale (Piano Regionale di Azione Ambientale) prevede per la criticità relativa ai cambiamenti climatici. Importanti sono stati i momenti dedicati ad affrontare **le conseguenze economiche ed ambientali** di queste scelte e di ogni mutamento di comportamento.

I ragazzi hanno capito che anche un loro piccolo gesto può essere importante e significativo e questo ha permesso di accrescere il senso di responsabilità di ognuno. Tra i "35 Buoni Comportamenti" molti sono realizzabili a costo zero, **permettendo di ottenere benefici economici immediati.**

Sostenibilità educativa

I ragazzi hanno riflettuto sul problema energetico in maniera globale e multidisciplinare, partendo dai loro comportamenti quotidiani. Hanno ricevuto un elenco di 35 comportamenti responsabili, e, attraverso il **confronto e la condivisione**, hanno stabilito le modalità per l'applicazione degli stessi nella loro vita quotidiana.

Hanno potuto realizzare a gruppi, divisi secondo le competenze e le necessità, **varie esperienze pratiche** (ad es. hanno costruito con materiale di riciclo un forno solare ed hanno realizzato varie "case" isolate termicamente con materiali differenti, per comprendere l'importanza dell'isolamento termico delle strutture).

I vari strumenti didattici forniti sono stati elaborati tenendo conto della necessità **di tempi adeguati** per l'apprendimento e dunque il progetto proposto potrà svilupparsi su più anni scolastici, attraverso un percorso educativo di approfondimento energetico-ambientale.

